



**Istituto di Istruzione Superiore
ITALO CALVINO**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI
telefono: 0257500115 fax: 0257500163
e-mail: info@istitutocalvino.gov.it Codice Fiscale: 97270410158
internet: www.istitutocalvino.gov.it Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

PIANO DI LAVORO ANNUALE 2017/2018

MATERIA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: Federica Verdelli
CLASSI: -PRIMO BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
-TRIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Finalità generali del Liceo delle Scienze Umane.....1

BIENNIO

Pedagogia:

Obiettivi didattici di competenza.....2

Obiettivi specifici di apprendimento (abilità).....2

Psicologia:

Obiettivi didattici di competenza.....3

Obiettivi specifici di apprendimento (abilità).....3

Obiettivi delle unità di “intersezione” tra pedagogia e psicologia.....4

Contenuti e tempi di svolgimento per la classe prima.....4

Contenuti e tempi di svolgimento per la classe seconda.....5

TRIENNIO

Obiettivi di apprendimento del triennio.....7

Contenuti e tempi di svolgimento per la classe terza.....8

Nuclei essenziali della disciplina individuati per la futura classe quarta.....9

Nuclei essenziali della disciplina individuati per la futura classe quinta.....10

Metodologia e strumenti impiegati per biennio e triennio.....11

Modalità di verifica e valutazione.....12

Finalità generali del Liceo delle Scienze Umane

Secondo le Indicazioni Nazionali al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo e produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare risorse digitali e contenuti multimediali;
- individuare modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali;
- utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza.

BIENNIO

Pedagogia:

Obiettivi didattici di competenza

Lo studente verrà accompagnato verso lo sviluppo delle seguenti competenze:

- comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento sarà soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo;
- saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale;
- saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso confronto tra aree geografiche e culturali);
- padroneggiare le principali teorie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Obiettivi specifici di apprendimento (abilità)

Lo studente, al termine del biennio, saprà:

- ricostruire per sommi capi la storia della nascita della scrittura, comprendere la pluralità e la varietà delle prime forme di scuola e lo stretto rapporto tra l'evoluzione storica delle antiche civiltà pre-elleniche e i relativi modelli educativi, familiari, scolastici e sociali;
- comprendere la peculiarità del modello educativo dell'eroe;
- cogliere la differenza tra l'educazione del cittadino-soldato di Sparta e quella del cittadino-libero di Atene;
- comprendere lo stretto rapporto tra l'evoluzione storica della Grecia arcaica e i relativi modelli educativi, familiari, scolastici e sociali;
- capire le ragioni dell'esigenza di una nuova educazione per l'Atene del V secolo a.C., cogliere il significato dell'educazione per i sofisti e il senso dell'autoeducazione per Socrate, individuando corrispondenze e differenze tra i sofisti e Socrate in relazione all'educazione;
- comprendere il significato del disegno politico-educativo di Platone, cogliere il ruolo della retorica come strumento di rinascita morale e politica per Isocrate e comprendere le finalità etiche dell'educazione per Aristotele;
- comprendere la pluralità e la varietà dei caratteri della cultura e della formazione in età ellenistica, cogliendo il valore attribuito alla "pedagogia dell'esempio";
- comprendere il processo di rielaborazione della *paideia* greca alla luce del *mos maiorum* romano, cogliere i caratteri del nuovo ideale pedagogico dell'*humanitas* e i fondamenti del sistema scolastico romano;
- Individuare i tratti salienti della riflessione pedagogica di Seneca e comprendere il senso del modello pedagogico di Quintiliano;

- cogliere la portata rivoluzionaria del messaggio religioso, culturale ed educativo cristiano, la pluralità e la varietà della produzione patristica greca e latina, individuando inoltre i tratti salienti della riflessione pedagogica di Agostino;
- comprendere la specificità dei monasteri come centri di istruzione e formazione;
- comprendere i fondamenti della politica educativa di Carlo Magno e cogliere le implicazioni educative della figura del cavaliere affermatasi in epoca alto-medievale.

Psicologia:

Obiettivi didattici di competenza

Lo studente verrà accompagnato verso lo sviluppo delle seguenti competenze:

- comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi;
- saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale;
- essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali;
- comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni intergruppo;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali.

Obiettivi specifici di apprendimento (abilità)

Lo studente, al termine del biennio, saprà:

- cogliere la realtà della psicologia scientifica, al di là di luoghi comuni e superficiali rappresentazioni;
- comprendere la pluralità e la varietà dei fenomeni studiati dagli psicologi, ricostruire la storia della psicologia secondo le sue principali linee direttrici e conoscere le aree di ricerca e di intervento della psicologia oggi;
- distinguere il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, da quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia, cogliere la differenza tra la realtà fisica in sé e la sua rappresentazione percettiva;
- cogliere la complessità dei processi percettivi e il loro legame con gli altri processi cognitivi, individuando gli aspetti problematici della percezione e la loro centralità nei vari ambiti dell'esperienza quotidiana;
- cogliere la pluralità delle attività cognitive implicate nei processi mnestici e individuare le relazioni tra memoria e apprendimento. Comprendere le componenti affettive ed emozionali di ricordo e oblio;
- cogliere la pluralità e la varietà del pensiero in quanto attività cognitiva;
- comprendere le applicazioni e i limiti dell'approccio psicometrico all'intelligenza, l'importanza e il significato delle teorie sull'intelligenza, comprese quelle più recenti;
- comprendere l'importanza delle componenti socio-affettive del comportamento, cogliere le variabili affettive ed emozionali implicate in ogni processo di apprendimento, e in particolare nell'apprendimento scolastico;
- individuare il nesso tra comportamenti individuali e fattori socio-ambientali;
- comprendere, attraverso la nozione di personalità, la specificità e, nel contempo, la complessità del linguaggio psicologico;
- cogliere la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici;
- comprendere l'"eccentricità" della psicoanalisi rispetto alla tradizione della psicologia scientifica;
- comprendere, attraverso il confronto fra prospettive teoriche diverse, il nesso tra conoscenza e interpretazione, padroneggiare la nozione generale di apprendimento, al di là dei differenti modelli interpretativi in cui è proposta;
- mettere a confronto il comportamento umano e quello animale;
- cogliere la pluralità degli approcci al fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati;
- comprendere, attraverso le diverse prospettive teoriche sullo sviluppo del linguaggio, la natura e lo sviluppo della facoltà linguistica, cogliere le implicazioni educative sociali e ambientali dell'apprendimento linguistico;
- cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi, in particolare la loro valenza pragmatica;
- individuare i molteplici canali, codici e contesti della nostra comunicazione quotidiana, le componenti comunicative di ogni relazione educativa e i processi percettivi di base che incidono sulla nostra conoscenza sociale;

- individuare i ragionamenti spesso impliciti sottesi alla nostra esperienza sociale e coglierne i fattori di distorsione ed errore, cogliere la presenza e l'importanza dei processi di influenza reciproca all'interno della vita sociale, afferrare la specificità del lessico psicologico in rapporto a nozioni come quelle di "atteggiamento", "pregiudizio" ecc., condivise anche dal linguaggio ordinario;
- utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale.

Obiettivi delle unità di "intersezione" tra pedagogia e psicologia

Le attività di "intersezione" tra pedagogia e psicologia condurranno lo studente a:

- individuare caratteristiche e nodi critici dell'età adolescenziale;
- padroneggiare la nozione di "identità" intesa come compito di sviluppo fondamentale per l'adolescente;
- cogliere gli aspetti psichici e relazionali della sessualità ed individuare le molteplici componenti del concetto di "educazione sessuale";
- individuare il ruolo di scuola e famiglia nell'educazione della sfera sessuale e affettivo-emozionale;
- individuare, all'interno delle istituzioni educative, aspetti e problemi attinenti alla sfera delle scienze umane e cogliere i contributi che le scienze psico-sociali possono fornire alla comprensione di tali aspetti e problemi;
- padroneggiare la nozione di "gruppo sociale" e individuare ruoli e dinamiche caratteristiche della situazione di gruppo, soprattutto in riferimento alla socializzazione in età adolescenziale;
- cogliere le implicazioni educative della situazione di gruppo;
- cogliere la varietà degli stili cognitivi e di apprendimento e individuare il proprio, acquisendo consapevolezza meta-cognitiva: individuare i propri punti di forza e di debolezza nello studio e modificare, dove necessario, le proprie strategie di apprendimento.

Contenuti e tempi di svolgimento per la classe prima:

Argomenti	periodo
<p>INTRODUZIONE ALLE SCIENZE UMANE: Scienze umane e scienze naturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le rispettive specificità; - l'importanza della dimensione storica; - quali sono le scienze umane. <p>Pedagogia ed educazione: Le dimensioni dell'educazione (allevamento, addestramento, socializzazione, istruzione e umanizzazione, policentrismo formativo, autoeducazione). Formazione intellettuale, formazione del corpo e del movimento, formazione affettiva e relazionale, formazione etica e sociale. Educazione programmata e diffusa.</p>	settembre
<p>PSICOLOGIA: Cos'è la psicologia? Le origini filosofiche Il contributo della fisiologia La nascita della psicologia scientifica La psicologia oggi</p>	settembre
<p>PSICOLOGIA: La percezione La percezione come rielaborazione della realtà I principi gestaltici di raggruppamento, la percezione fluttuante, la percezione della profondità, le costanze percettive. Le illusioni percettive, le percezioni subliminali e i disturbi della percezione.</p>	ottobre
<p>PEDAGOGIA: Il rapporto tra le forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali: La nascita dei primi complessi sistemi di scrittura. I vantaggi della parola scritta. L'educazione in Mesopotamia. La "casa delle tavolette" L'educazione in Egitto. La formazione degli scribi e la scuola reale I Fenici e la scrittura alfabetica. Il sistema educativo ebraico.</p>	ottobre
<p>PSICOLOGIA: La memoria. L'attenzione come presupposto della memoria Memoria visiva, MBT e MLT. Gli studi di Ebbinghaus e Bartlett</p>	novembre

La rimozione, la teoria del decadimento e la teoria dell'interferenza proattiva e retroattiva. La memoria come fenomeno attivo e costruttivo: la ricerca di Hogan e Walter. Memoria di lavoro e metamemoria. Approfondimento: alcune tecniche per migliorare la memoria.	
PEDAGOGIA: La Grecia arcaica. L'educazione dell'eroe: il modello dei poemi omerici. Sparta e l'educazione del cittadino soldato. Atene e l'educazione del cittadino libero. Analisi di testi significativi.	novembre- dicembre
PSICOLOGIA: Pensiero e intelligenza. Il pensiero e le sue forme. La misurazione dell'intelligenza. Il modello di Howard Gardner. L'intelligenza emotiva.	gennaio
PEDAGOGIA: I Sofisti: l'esigenza di una nuova educazione. Educare è insegnare la virtù politica. Protagora e Gorgia. Socrate: l'autoeducazione alla virtù. Il dialogo tra conoscenza e morale. L'ironia e la maieutica. Il vero saggio è colui che sa di non sapere: l'Apologia).	gennaio
PSICOLOGIA: Il linguaggio. I linguaggi e il linguaggio. I presupposti fisiologici dello sviluppo linguistico. Il linguaggio verbale: funzioni, struttura e contesto. La teoria degli atti linguistici. Le tappe dello sviluppo linguistico. Le principali teorie sullo sviluppo linguistico. I principali disturbi del linguaggio.	febbraio- marzo
PEDAGOGIA: Platone Il progetto politico-pedagogico di Platone. <i>La Repubblica</i> e <i>Le Leggi</i> . L'educazione nello Stato ideale. La concezione platonica dell'anima. Aristotele Il Liceo aristotelico. La concezione della conoscenza. Politica, etica ed educazione secondo Aristotele. Isocrate La scuola di retorica .	febbraio- marzo
PSICOLOGIA: Bisogni, motivazioni ed emozioni. Il concetto di "bisogno". Le gerarchie di bisogni (Maslow). Le basi biologiche della motivazione. Motivazioni intrinseche ed estrinseche. Motivazioni cognitive, affilative e complesse. Voglia di riuscire e paura di sbagliare.	aprile
PEDAGOGIA: La paideia ellenistica: i cambiamenti politico-sociali della società ellenistica, gli ideali educativi e il corso di studi. (Approfondimento: epicureismo, stoicismo e scetticismo)	aprile- maggio
Ripassi, approfondimenti e recuperi. INTERSEZIONE PSICOLOGIA/PEDAGOGIA: "Il metodo di studio"	maggio

Contenuti e tempi di svolgimento per la classe seconda:

Argomenti per la classe seconda	periodo
PEDAGOGIA: Introduzione: Il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione.	settembre
PSICOLOGIA: L'apprendimento L'apprendimento come condizionamento. Pavlov, Watson e Skinner. L'apprendimento come processo cognitivo. Tolman, Kohler e l'insight. L'ipotesi costruttivista. Imprinting, tradizione e imitazione.	settembre- ottobre
PEDAGOGIA: (Socrate (ripasso): l'autoeducazione alla virtù. Il dialogo tra conoscenza e morale. L'ironia e la maieutica. Il vero saggio è colui che sa di non sapere: l'Apologia). Platone Il progetto politico-pedagogico di Platone. <i>La Repubblica</i> e <i>Le Leggi</i> . L'educazione nello Stato ideale. La concezione platonica dell'anima.	Ottobre- novembre

<p>Aristotele Il Liceo aristotelico. La concezione della conoscenza. Politica, etica ed educazione secondo Aristotele.</p> <p>Isocrate La scuola di retorica.</p>	
<p>PSICOLOGIA: Il linguaggio. I linguaggi e il linguaggio. I presupposti fisiologici dello sviluppo linguistico. Il linguaggio verbale: funzioni, struttura e contesto. La teoria degli atti linguistici. Le tappe dello sviluppo linguistico. Le principali teorie sullo sviluppo linguistico. I principali disturbi del linguaggio.</p>	novembre
<p>PEDAGOGIA: La paideia ellenistica. I cambiamenti politico-sociali della società ellenistica, gli ideali educativi e il corso di studi. (Approfondimento: epicureismo, stoicismo e scetticismo).</p>	dicembre
<p>PSICOLOGIA: La comunicazione: Il modello di comunicazione di Shannon. Il modello di comunicazione di Jakobson e le funzioni linguistiche. La pragmatica della comunicazione umana (la scuola di Palo Alto) La comunicazione non verbale. La comunicazione come relazione.</p>	dicembre
<p>PEDAGOGIA: L'educazione a Roma. Il ruolo educativo della famiglia nella società romana antica, l'espansione di Roma e l'influenza ellenistica, la scuola e il corso di studio. La società romana nell'epoca imperiale. Catone e la difesa della tradizione. L'<i>humanitas</i> di Cicerone. L'educazione secondo Seneca. Quintiliano e la formazione dell'oratore.</p>	gennaio
<p>PSICOLOGIA: La cognizione e l'influenza sociale La percezione degli altri. Il ragionamento sociale. Gli stili di attribuzione. Influenza sociale, acquiescenza, identificazione e interiorizzazione. Le caratteristiche di un gruppo sociale.</p>	gennaio
<p>PEDAGOGIA: Il cristianesimo e gli ideali educativi I nuovi valori, l'educazione tramite le Scritture, l'educazione nelle prime comunità. La Patristica greca e latina. Il pensiero pedagogico di Agostino d'Ippona: la conciliazione di ragione e fede, la luce della verità nel profondo di se stessi.</p>	febbraio
<p>PSICOLOGIA: Stereotipi e pregiudizi Come nascono e operano uno stereotipi e pregiudizi.</p>	febbraio
<p>PEDAGOGIA: L'Alto Medioevo L'organizzazione sociopolitica nei primi secoli dell'Alto Medioevo, il monachesimo. Il programma educativo di Gregorio Magno. La politica educativa di Carlo Magno. L'educazione cavalleresca.</p>	marzo
<p>PSICOLOGIA: La relazione educativa. Ruoli e funzioni di insegnanti e allievi.</p>	marzo
<p>PSICOLOGIA e PEDAGOGIA: Ripassi e approfondimenti. Recuperi. Tu e gli adulti: in famiglia e a scuola.</p>	aprile
<p>Eventuale approfondimento: PSICOLOGIA: Sviluppi delle teorie relative all'apprendimento. L'epistemologia genetica di Piaget. Gli stadi di sviluppo. Il gioco secondo Piaget. Vygotskij e la scuola storico culturale. L'area di sviluppo potenziale.</p>	maggio
<p>Ripassi e approfondimenti. Recuperi. INTERSEZIONE PSICOLOGIA/PEDAGOGIA: "Adolescenti e identità" e/o "Tu e i coetanei"</p>	maggio

TRIENNIO

Obiettivi di apprendimento del triennio desunti dalle Indicazioni Nazionali:

Lo studio delle scienze umane promuoverà la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e disponibilità verso gli altri.

L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti strumenti utili per:

- Sapersi orientare nella dimensione interiore della mente e delle emozioni
- Sapersi orientare nella dimensione esterna delle relazioni sociali, anche grazie alla capacità di comprendere le dinamiche affettive, comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- Promuovere la formazione e la crescita personale
- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente, comprendendo la sua importanza per la vita dell'uomo, delle altre forme viventi e per le generazioni future
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale
- Arricchire e consolidare il vocabolario specifico della materia
- Esporre con coerenza logica e connettere esperienze, concetti, problemi e argomentazioni di carattere psicologico/pedagogico/sociologico/antropologico
- Comprendere la specificità della sociologia e dell'antropologia come discipline scientifiche, distinte da altre forme di riflessione sull'uomo
- Comprendere l'evoluzione del sapere pedagogico, a partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea;
- Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprendendo le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.
- Acquisire un atteggiamento antropologico nei confronti delle diverse culture e sapersi avvalere del contributo critico dell'antropologia per l'interpretazione del mondo attuale
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- Riflettere su situazioni personali e su esperienze di intersoggettività e di vita comunitaria utilizzando i concetti e gli strumenti di analisi appresi
- Comprendere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere le molteplici dimensioni (cognitive, emotive e sociali) dello sviluppo psichico ed essere in grado di ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale
- Saper leggere ed utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un certo fenomeno
- Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni psico-sociali

Obiettivi di pedagogia:

A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.

Nel quinto anno a partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.

Obiettivi di antropologia:

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

Obiettivi di psicologia:

Sono affrontati in maniera più sistematica i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati, insieme alle relative procedure di acquisizione; le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali.

Obiettivi di sociologia:

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti: il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica; le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia.

Contenuti e tempi di svolgimento per la classe terza:

Argomenti	periodo
PSICOLOGIA: Il comportamento come fenomeno complesso. I principali orientamenti teorici sul comportamento. Le diverse aree di ricerca della psicologia .	settembre
PEDAGOGIA: Ripasso dei temi chiave della pedagogia dell'alto medioevo .	settembre
PSICOLOGIA: Lo sviluppo cognitivo : dalla nascita all'adolescenza. La teoria di Piaget . Vygotskij: sviluppo effettivo e sviluppo potenziale	ottobre
PEDAGOGIA: Il basso medioevo : la nascita delle università, le scuole di arti e mestieri, le scuole comunali. La formazione cavalleresca, letteraria e religiosa.	ottobre
PSICOLOGIA: Lo sviluppo affettivo ed emotivo . La teoria psicoanalitica, il comportamentismo e la teoria dell'attaccamento. Le emozioni e il loro sviluppo.	novembre
PEDAGOGIA: I principi educativi all'epoca della scolastica . Ugo di San Vittore, Bonaventura da Bagnoregio e Tommaso d'Aquino.	novembre
ANTROPOLOGIA: L'essere umano come produttore di cultura . Cos'è la cultura? Il concetto tyloriano di cultura e la cultura nel mondo globalizzato. La nascita dell'atteggiamento antropologico. I meccanismi della trasmissione culturale e il concetto di "civiltà rovesciata".	novembre
PSICOLOGIA: Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale	dicembre
PEDAGOGIA: L'educazione umanistico-rinascimentale in Italia . Petrarca, Salutati, Bruni, Vergerio, Alberti. Le scuole umanistico-rinascimentali. Machiavelli e Campanella.	dicembre
ANTROPOLOGIA: Gli inizi dell'antropologi : l'evoluzionismo. Morgan, Tylor e Frazer. I classici dell'antropologia: Boas, Malinowski e Lévi Strauss.	dicembre
SOCIOLOGIA: Che cos'è la sociologia . Il carattere scientifico del sapere sociologico: metodi di indagine empirici e sistematici, uso di costrutti teorici e pubblicità-controllabilità dei risultati. L'immaginazione sociologica. Il contesto storico-sociale che favorì la nascita della riflessione sulla società : Rivoluzione francese, Rivoluzione scientifica e Rivoluzione industriale. F. Tonnies: Comunità e società. Il portato della Riv. Scientifica: N.Copernico e G.Galilei. Approccio ottimista e approccio critico in rapporto alla rottura dell'ordine sociale tradizionale. Il positivismo di Comte.	gennaio
(PSICOLOGIA: Lo sviluppo cognitivo: adulti e anziani .)	gennaio

PEDAGOGIA: L'educazione umanistico-rinascimentale in Europa. Erasmus da Rotterdam, Tommaso Moro, Rebelais e Montaigne. I principi pedagogici della riforma protestante e i principi pedagogici della riforma cattolica.	gennaio
ANTROPOLOGIA: I nuovi scenari dell'antropologia.	gennaio
PEDAGOGIA: L'educazione seicentesca nel mondo protestante. Bacone e Comenio.	febbraio
SOCIOLOGIA: I "classici" della sociologia. Comte e la legge dei tre stadi. L'approccio critico di Marx: forze di produzione e rapporti di produzione. Emile Durkheim: solidarietà meccanica e organica, i fenomeni come "fatti sociali" e il paradigma della struttura.	febbraio
PSICOLOGIA: Contesti sociali dello sviluppo. Il gruppo. La famiglia. Il gruppo dei pari. Il gruppo di lavoro.	febbraio
ANTROPOLOGIA: Le origini della specie umana e l'adattamento all'ambiente.	febbraio-marzo
PEDAGOGIA: L'educazione seicentesca nel mondo cattolico: educazione popolare, borghese e aristocratica.	marzo
ANTROPOLOGIA: Sistemi di pensiero e forme espressive. Il pensiero magico. Il mito. (Il pensiero scientifico, l'arte) L'espressione linguistica tra oralità e scrittura.	aprile
PEDAGOGIA: Il Settecento. Le teorie pedagogiche di Locke, Rousseau e Kant.	aprile
ANTROPOLOGIA: L'analisi delle relazioni di parentela. Il matrimonio.	maggio
PEDAGOGIA: L'illuminismo francese, italiano e tedesco.	maggio

Nuclei essenziali della disciplina SCIENZE UMANE individuati per la futura classe quarta:

PEDAGOGIA

L'OTTOCENTO E IL ROMANTICISMO

- ✓ La pedagogia romantica in Germania
- ✓ Fichte e la pedagogia idealista
- ✓ Fröbel e la scoperta dell'infanzia
- ✓ Herbart e la pedagogia come scienza
- ✓ Le riforme educative di Pestalozzi in Svizzera

L'OTTOCENTO E IL POSITIVISMO

- ✓ Le concezioni pedagogiche del positivismo europeo
- ✓ Le concezioni pedagogiche del positivismo italiano

PSICOLOGIA

(LO SVILUPPO COGNITIVO: ADULTI E ANZIANI)

LO SVILUPPO DELL'IDENTITA' E DELLA COSCIENZA MORALE

- ✓ Il sé e l'identità : Freud, Jung
- ✓ L'identità nell'adolescenza: Erikson e Marcia
- ✓ La formazione dell'identità di genere
- ✓ Lo sviluppo della moralità: Il punto di vista della psicoanalisi. Piaget e la formazione del giudizio morale. Kohlberg: gli stadi di sviluppo della moralità

CONTESTI SOCIALI DELLO SVILUPPO

- ✓ La definizione e l'importanza dei gruppi
- ✓ Il gruppo primario: la famiglia
- ✓ I gruppi secondari: Il gruppo dei coetanei, i gruppi di lavoro

LA RICERCA

- ✓ Fare ricerca

- ✓ Gli strumenti statistici
- ✓ Psicologia e ricerca
- LE TECNICHE DI RACCOLTA DATI**
- ✓ Il disegno di ricerca
- ✓ Tecniche di rilevazione dei dati: l'osservazione
- SOCIOLOGIA**
- I CLASSICI:**
- ✓ L'analisi dell'agire sociale (Weber, Simmel, Pareto. La sociologia in America: Scuola di Chicago)
- DOPO I "CLASSICI": PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE A CONFRONTO**
- ✓ Il funzionalismo
- ✓ Le teorie del conflitto
- ✓ Le sociologie comprendenti
- ANTROPOLOGIA**
- FAMIGLIA, PARENTELA E GENERE**
- ✓ L'analisi delle relazioni di parentela
- ✓ Il matrimonio
- ✓ "Maschile" e "femminile": le differenze di genere
- FORME DELLA VITA POLITICA**
- ✓ L'antropologia politica
- ✓ Sistemi politici non centralizzati
- ✓ Sistemi politici centralizzati
- ✓ L'antropologia della guerra
- ✓ L'antropologia politica oggi
- FORME DELLA VITA ECONOMICA**
- ✓ L'antropologia economica
- ✓ La razionalità economica dei popoli tribali
- ✓ Temi di oggi: sviluppo e consumo

Nuclei essenziali della disciplina SCIENZE UMANE individuati per la futura classe quinta:

PEDAGOGIA

IL PROBLEMA EDUCATIVO NEL RISORGIMENTO ITALIANO

- ✓ Aporti: la nascita della scuola dell'infanzia in Italia
- ✓ Don Bosco: gli oratori e la preparazione professionale

IL POSITIVISMO EUROPEO

- ✓ Positivismo ed educazione in Francia: Comte
- ✓ E. Durkheim, Seguin
- ✓ La pedagogia del positivismo inglese.
- ✓ La pedagogia italiana dell'età del Positivismo

L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE SCUOLE NUOVE

- ✓ La nascita delle scuole nuove: contesto storico
- ✓ Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia
- ✓ Dewey e l'attivismo statunitense

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- ✓ M. Montessori e la "Casa dei bambini"
- ✓ E. Claparede e l'educazione funzionale
- ✓ R. Cousinet e l'apprendimento in gruppo
- ✓ C. Freinet: cooperazione ed educazione popolare

L'ATTIVISMO FILOSOFICO

- ✓ L'attivismo marxista: A. Makarenko, L'attivismo idealistico di G. Gentile L'attivismo cattolico: Maritain

LA PSICOPEDAGOGIA DEL '900

- ✓ Sigmund Freud e la psicoanalisi
- ✓ La scuola psicoanalitica in Inghilterra: A. Freud e M. Klein
- ✓ La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati Uniti: E. Erikson, B. Bettelheim
- ✓ J. Piaget e la psicologia genetica

- ✓ L. Vygotskij: la socialità dello sviluppo, caratteri dell'area dello sviluppo prossimale
- ✓ Il Comportamentismo: B.Skinner
- ✓ Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura, dopo Dewey. Lo strutturalismo pedagogico, strutture e competenze della scuola, sviluppo e sistemi di rappresentazione, l'educazione come costruzione sociale di significato
- ✓ S. Bloom e le tassonomie
- ✓ Il Cognitivismo: N. Chomsky, il L.A.D. e l'apprendimento linguistico

PEDAGOGIE ALTERNATIVE: C. Rogers, Don Milani, Illich

CONTESTI FORMALI, NON FORMALI ED INFORMALI DELL'EDUCAZIONE

EDUCAZIONE E PROGETTO SOCIALE: DIRITTI, CITTADINANZA, DIVERSITÀ

ANTROPOLOGIA

IL SACRO TRA SIMBOLI E RITI

LE GRANDI RELIGIONI

SOCIOLOGIA

- ✓ COME È STRUTTURATA LA SOCIETÀ
- ✓ LA CONFLITTUALITÀ SOCIALE
- ✓ ALLE ORIGINI DELLA CONFLITTUALITÀ SOCIALE
- ✓ LA STRATIFICAZIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
- ✓ I MECCANISMI DELL'ESCLUSIONE SOCIALE: LA DEVIANZA
- ✓ INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETÀ DI MASSA
- ✓ RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE
- ✓ LA POLITICA. DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE
- ✓ DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE
- ✓ SALUTE, MALATTIA, DISABILITÀ
- ✓ LA SCUOLA MODERNA
- ✓ LE TRASFORMAZIONI DELLA SCUOLA NEL XX SECOLO
- ✓ OLTRE LA SCUOLA: NUOVI SOGGETTI E NUOVI BISOGNI. L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
- ✓ IL SOCIOLOGO AL LAVORO
- ✓ LA RICERCA SOCIOLOGICA
- ✓ GLI STRUMENTI D'INDAGINE DEL SOCIOLOGO
- ✓ GLI IMPREVISTI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA

Metodologia e strumenti impiegati per biennio e triennio

Data la peculiarità della materia "scienze umane" che racchiude in sé due discipline differenti, tutte le unità verranno affrontate con frequenti rimandi interdisciplinari.

Le uscite didattiche eventualmente programmate avranno inoltre l'obiettivo di favorire il raccordo tra diverse discipline.

Le metodologie utilizzate dal docente saranno le seguenti:

- lezione frontale e partecipata con ausilio di strumenti multimediali
- lavori di gruppo
- analisi di testi significativi
- studio individuale del libro di testo
- mappe concettuali
- ricerche e relazioni preparate dagli studenti
- esercizi di riflessione e condivisione volti a interiorizzare i diversi contenuti proposti a partire dalla propria personale esperienza
- visione di film o altro materiale audiovisivo e stesura di recensioni
- ricerche via internet in laboratorio multimediale e realizzazione di presentazioni in *Power Point*
- *Brainstorming* in classe
- Simulazioni
- Utilizzo della LIM
- Consultazione di siti internet specifici di disciplina
- Utilizzo del libro digitale in classe e a casa

Il manuale in adozione per il biennio è:

E.Clemente, R.Danieli, F. Innocenti, *La mente e l'albero*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2014

I manuali in adozione per il triennio sono:

E.Clemente, R.Danieli, *La prospettiva psicologica*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2016

U.Avalle, M. Maranzana *La prospettiva pedagogica*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2016

E.Clemente, R.Danieli, *La prospettiva antropologica*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2016

E.Clemente, R.Danieli, *La prospettiva sociologica*, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2016

Si prevede inoltre la lettura integrale dell'*Apologia di Socrate* di Platone in Edizione Bompiani.

Modalità di verifica e valutazione

I livelli di apprendimento e di comprensione della materia saranno monitorati durante ogni lezione attraverso la richiesta di una partecipazione attiva alla lezione stessa.

Si prevedono almeno due prove nel primo trimestre e tre prove nel pentamestre tra cui: verifiche scritte a domande chiuse e aperte, elaborati scritti di pedagogia/pedagogia, prove di competenza con comprensione di un testo disciplinare e relativa riflessione critica, questionari, interrogazioni orali, relazioni.

Si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

Attività di recupero in itinere o di recupero individuale verranno monitorate dal docente.

Verranno proposte attività di approfondimento e ricerca individuali e per piccoli gruppi.

Qui di seguito viene esposta la griglia di valutazione per le prove scritte (risposte a domande aperte):

PADRONANZA ESPRESSIVA- ESPOSIZIONE: struttura morfosintattica; lessico specifico e personale; organizzazione delle parti	CONOSCENZA: comprensione significati, selezione delle informazioni pertinenti alla risposta, contestualizzazione	CAPACITA' COMPLESSE: analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione, individuazione dei nessi spazio- temporali e di causa effetto necessari alla risposta, collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari
Ling gramm scorretto lessico limitato e improprio = 2/3	Nulla =2	Non sa applicare i modelli interpretativi e operativi = 2/3
Ling gramm scorretto lessico limitato e improprio =4	Gravemente carente e frammentaria = 3	Applica in modo confuso i modelli interpretativi e operativi anche se guidato = 4
Ling gramm spesso scorretto lessico povero e improprio =5	Frammentaria =4	Applica in modo accettabile, i modelli interpretativi ed operativi solo se guidato = 5
Ling prevalentemente corretto lessico di base a volte improprio =6	Diffusa ma insicura e superficiale =5	Applica i modelli interpretativi ed operativi in modo accettabile autonomamente = 6
Ling gramm corretto lessico appropriato =7	Diffusa non approfondita = 6	Applica i modelli interpretativi ed operativi con sicurezza e precisione autonomamente =7
Ling gramm corretto, lessico ricco e appropriato =8	Diffusa, a tratti dettagliata e precisa =7	Applica i modelli interpretativi ed operativi in situazioni nuove di minima

		difficoltà =8
Diffusa sempre dettagliata e precisa = 8/9	Diffusa sempre dettagliata e precisa = 8	Applica i modelli interpretativi ed operativi con sicurezza e precisione in situazioni nuove di varia difficoltà =9/10
Ling gramm corretto, lessico, molto ricco e appropriato =9/10	Diffusa sempre precisa e approfondita= 9-10	

- Per ogni indicatore la valutazione va da 1 a 10 come da griglia dei criteri e livelli di valutazione riportati nel PTOF

- Voto complessivo: media dei voti attribuiti agli indicatori considerati

- In base alle opportunità didattiche il docente può attribuire pesi variabili agli indicatori nonché ponderare le prove di verifica in funzione della loro significatività